



Associazione Internazionale
dei Lions Clubs

Statuto e Regolamento

INTERNAZIONALE

Aggiornata al 10 luglio, 2009

Lions Clubs International

PURPOSES

ORGANIZZARE, *concedere lo status ufficiale e controllare club di servizio da essere riconosciuti come Lions clubs.*

COORDINARE *le attività e standardizzare l'amministrazione dei Lions clubs.*

CREARE *e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.*

PROMUOVERE *i principi di buon governo e di buona cittadinanza.*

PRENDERE *attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.*

UNIRE *i clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.*

STABILIRE *una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.*

INCORAGGIARE *le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento privato.*

DICHIARAZIONE DELLA VISIONE

ESSERE *leader mondiale nel servizio comunitario e umanitario.*

DICHIARAZIONE DELLA MISSIONE

CONSENTIRE *ai volontari di servire le loro comunità, andare incontro alle esigenze umanitarie, promuovere la pace e la comprensione internazionale attraverso le attività dei Lions Club.*

ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DEI
LIONS CLUBS



STATUTO E REGOLAMENTO

Aggiornata al 10 luglio, 2009

STATUTO

ARTICLE I – Nome	10
ARTICLE II – Scopi	10
ARTICOLO III – Affiliazione	10
ARTICOLO IV – Emblema, Colori, Slogan e Motto	
SEZ. 1 – Emblema	11
SEZ. 2 – Uso del Nome e dell’Emblema.	11
SEZ. 3 – Colori	11
SEZ. 4 – Slogan	11
SEZ. 5 – Motto.	11
ARTICOLO V – Officer e Consiglio d’Amministrazione Internazionale	
SEZ. 1 – Officers	11
SEZ. 2 – Requisiti per Socio/Delegato	11
SEZ. 3 – Composizione ed Elezione del Consiglio d’Amministrazione Internazionale e per Aree Costituzionali	12
SEZ. 4 – Elezioni, Mandato, Cariche Vacanti	12
SEZ. 5 – Poteri del Consiglio d’Amministrazione.	14
SEZ. 6 – Riunioni	15
SEZ. 7 – Diritti di Voto	15
SEZ. 8 – Compenso	15
SEZ. 9 – Destituzione	15
ARTICOLO VI – Convention Internazionale e Delegati	
SEC. 1 – Data e Luogo	15
SEC. 2 – Numero di Delegati	15
SEC. 3 – Voto dei Delegati	16
SEC. 4 – Quorum	17
SEC. 5 – Voto per Procura	17
ARTICOLO VII– Organizzazione Distrettuale	17
ARTICOLO VIII– Clubs	
SEZ. 1 – Costituzione dei Club	17
SEZ. 2 – Requisiti per l’Affiliazione ad un Lions Club	17

ARTICOLO IX – Quote e Contributi

SEZ. 1 – Rapporti Soci	18
SEZ. 2 – Quota Semestrale Pro Capita	18
SEZ. 3 – Penale	19

ARTICOLO X – Fondi di Riserva d’Emergenza

SEZ. 1 – Costituzione del Fondo	20
SEZ. 2 – Corpus del Fondo.	20
SEZ. 3 – Amministrazione del Fondo	20

ARTICOLO XI – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli Emendamenti	21
SEZ. 2 – Avviso.	21

REGOLAMENTO

ARTICOLO I – Nome ed Emblema 22

ARTICOLO II – Elezioni del Consiglio d’Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Elezioni alla Convention Internazionale	22
SEZ. 2 – Requisiti per la Candidatura a Secondo Vice Presidente	22
SEZ. 3 – Requisiti per la Candidatura a Direttore Internazionale	23
SEZ. 4 – Approvazione e Certificato d’Approva- zione dei Candidati	24
SEZ. 5 – Rappresentanza.	25
SEZ. 6 – Comitato Elettorale Internazionale.	26

ARTICOLO III – Doveri degli Officer

SEZ. 1 – Presidente	27
SEZ. 2 – Vice Presidente.	27
SEZ. 3 – Officer Amministrativi	27

ARTICOLO IV – Comitati del Consiglio d’Amministrazione Internazionale

SEZ.1 – Comitati Permanenti	27
SEZ.2 – Credenziali, Norme di Procedura, Risoluzioni ed Elezioni	28
SEZ.3 – Comitati Speciali o Ad Hoc	28
SEZ.4 – Presidenza, Cariche Vacanti.	28
SEZ.5 – Limitazioni delle Nomine.	28

ARTICOLO V – Riunioni del Consiglio d’Amministrazione Internazionale

SEZ. 1 – Riunioni Ordinarie	29
SEZ. 2 – Riunioni Straordinarie.	29
SEZ. 3 – Argomenti Trattati per Posta.	29
SEZ. 4 – Quorum	30
SEZ. 5 – Comitato Esecutivo	30

ARTICOLO VI – Convention Internazionale Annuale

SEZ. 1 – Autorità del Consiglio d’Amministrazione Internazionale sulla Convention	30
SEZ. 2 – Convocazione Ufficiale.	31
SEZ. 3 – Officer della Convention.	31
SEZ. 4 – Governatore Distrettuale – Spese di Partecipazione alla Convention	31

ARTICOLO VII – Conti Internazionali

SEZ. 1 – Revisione dei Conti	31
SEZ. 2 – Fondi Bloccati.	31

ARTICOLO VIII – Organizzazione Distrettuale

SEZ. 1 – Giurisdizione per l’Organizzazione di Distretti	32
SEZ. 2 – Requisiti Minimi per I Distretti.	32
SEZ. 3 – Ristrutturazione Distrettuale.	32
SEZ. 4 – Consiglio dei Governatori	33
SEZ. 5 – Poteri del Consiglio dei Governatori Multidistrettuali	34
SEZ. 6 – Gabinetto Distrettuale	34
SEZ. 7 – Riunioni di Gabinetto.	35

ARTICOLO IX – Congressi Distrettuali ed Elezioni

SEZ. 1 – Congressi Distretto (Singolo, Sub- e Multiplo)	35
SEZ. 2 – Autorità dei Congressi Distrettuali . .	35
SEZ. 3 – Voto dei Delegati di Club	36
SEZ. 4 – Requisiti per la Candidatura a Governatore Distrettuale.	36
SEZ. 5 – Requisiti Procedurali per il Distretto .	37
SEZ. 6 – Elezioni del Governatore Distrettuale/ Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale.	37
SEZ. 7 – Parità di Voto	42
SEZ. 8 – Rapporti dei Congressi Distrettuale .	43

ARTICOLO X – Doveri degli

Officer Distrettuali

SEZ. 1 – Presidente del Consiglio Multidistrettuale	43
SEZ. 2 – Officer Distrettuale	44

ARTICOLO XI – Affiliazione di Club

SEZ. 1 – Organizzazione di Club	47
SEZ. 2 – Denominazione del Club	48
SEZ. 3 – Procedura per la Richiesta della Carta Costitutiva	48
SEZ. 4 – Obblighi di un Club.	48
SEZ. 5 – Status Quo/Cancellazione della Charter	48
SEZ. 6 – Dimissioni del Club.	49
SEZ. 7 – Categorie	49
SEZ. 8 – Duplice Affiliazione di Club.	49

ARTICOLO XII – Norme Legali

di Procedura	49
-------------------------------	-----------

ARTICOLO XIII – Emendamenti

SEZ. 1 – Procedura per gli Emendamenti.	52
SEZ. 2 – Avviso.	53
SEZ. 3 – Data di Entrata in Vigore	53

ESPOSTO A – Categorie Soci	53
---	-----------

**OFFICERS ESECUTIVI
OFFICERS E DIRETTORI
2009-2010
L' ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI LIONS CLUBS**

PRESIDENTE INTERNAZIONALE

EBERHARD J. WIRFS

Kelkheim, Germany

IMMEDIATO PAST PRESIDENT E

ALBERT F. BRANDEL

Melville, New York, USA

PRIMO VICE PRESIDENTE

SID L. SCRUGGS III

Vass, North Carolina, USA

SECONDO VICE PRESIDENTE

DR. WING-KUN TAM

Hong Kong, China

DIRETTORI

BISHNU BAJORIA
Bankura, West Bengal, India

KEN BIRD
East Brisbane, Queensland, Australia

KWANG-SOO JANG
Seoul, Republic of Korea

DOUGLAS A. LOZIER
Carmel, Indiana, USA

SHYAM MALPANI
Mumbai, India

ARTHUR A. MARSON
La Crosse, Wisconsin, USA

DR. JERIMIAH (DOC) MYERS
Kodiak, Alaska, USA

ELLIS SURIYATI OMAR
Kuching, Sarawak, Malaysia

EUGENIO ROMAN, JR.
Arecibo, Puerto Rico

BOJAN SOBER
Rijeka, Croatia

DRS. TON SOETERS
Huizen, The Netherlands

NEIL R. SPENCER
Cocoa Beach, Florida, USA

BEVERLY L. STEBBINS
Arlington, Texas, USA

TADAO SUGIMOTO
Hokkaido, Japan

PROF. DR. HAYRI ÜLGEN
Istanbul, Turkey

ROSANE JAHNKE VAILATTI
Penha, Brazil

DEBRA WASSERMAN
Faribault, Minnesota, USA

ENRICO CESAROTTI
Frascati, Italy

GARY D'ORAZIO
Eagle, Idaho, USA

LUIS DOMÍNGUEZ
Málaga, Spain

YASUMASA FURO
Fukuoka, Japan

K.P.A. HAROON
Kochi, India

CARLOS A. IBAÑEZ T.
Panama, Republic of Panama

RONALD S. JOHNSON
Sebago, Maine, USA

BYEONG-DEOK KIM
Seoul, Republic of Korea

HORST P. KIRCHGATTERER
Wels/Thalheim, Austria

H.O.B. LAWAL
Ikorodu, Nigeria

DANIEL A. O'REILLY
Stickney, Illinois, USA

RICHARD SAWYER
Overgaard, Arizona, USA

ANNE SMARSH
Colwich, Kansas, USA

JERRY SMITH
Wauseon, Ohio, USA

MICHAEL S. SO
Makati, Philippines

JUDGE HAYNES H. TOWNSEND
Dalton, Georgia, USA

J. CARL YOUNG
Omeme, Ontario, Canada

SEDE INTERNAZIONALE

300 W 22nd Street, Oak Brook, Illinois 60523-8842,
USA

Telefono: (630) 571-5466 • Fax: (630) 571-8890

STATUTO INTERNAZIONALE

ARTICOLO I Denominazione

Questa organizzazione è denominata: Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

ARTICOLO II Scopi

The purposes of this association shall be:

- (a) Organizzare i "Service Clubs" denominati "Lions Clubs" ed averne la sovrintendenza.
- (b) Coordinare le attività dei clubs ed uniformare la loro amministrazione.
- (c) Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.
- (d) Promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza.
- (e) Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- (f) Unire i clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione.
- (g) Stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo religioso.
- (h) Incoraggiare le persone che si dedicano al servire a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento in privato.

ARTICOLO III Affiliazione

Fanno parte dell'Associazione tutti i Lions Clubs debitamente organizzati e costituiti secondo le presenti norme.

ARTICOLO IV

Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. **EMBLEMA DELL'ASSOCIAZIONE.** L'emblema dell'Associazione e dei clubs è come da seguente disegno:



Sezione 2. **USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA.** Il nome, il distintivo, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati potranno essere usati in base alle norme stabilite di volta in volta dal Regolamento.

Sezione 3. **COLORI DELL'ASSOCIAZIONE.** I colori dell'Associazione e dei clubs associati sono porpora ed oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Lo Slogan sarà: Libertà, Intelligenza, la Sicurezza della Nostra Nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il Motto sarà: We Serve.

ARTICOLO V

Officer e Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **OFFICERS.** Gli Officer dell'Associazione sono: il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente, (che sono gli Officer esecutivi), i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, il Direttore Esecutivo, il Tesoriere, il Segretario (il Direttore Esecutivo, il Tesoriere ed il Segretario sono i funzionari amministrativi) ed ogni altro Officer designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **REQUISITI PER SOCIO/DELEGATO.** Ognuno degli Officers di questa Associazione, tranne gli Officers Amministrativi, che sia Socio Effettivo ed in regola di un Lions Club debitamente omologato, in virtù della sua carica sarà accreditato come delegato a tutti i Congressi Internazionali di questa Associazione ed a quelli Distrettuali (Singoli, Sub e Multipli), senza essere compreso nella quota dei delegati che il suo Club ha il diritto d'inviare ad ogni detto Congresso.

Sezione 3. COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE PER AREE COSTITUZIONALI. Il Consiglio di Amministrazione Internazionale di questa Associazione è composto dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente, dal Primo e Secondo Vice Presidente e da Direttori eletti nel modo seguente:

In tutti gli anni pari, saranno eletti (17) direttori, due (2) dai clubs dell'India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai clubs dell'Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole del Sud Pacifico; tre (3) dai clubs dell'Europa; tre (3) dai clubs dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale; uno (1) dai clubs del Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; e sette (7) dai clubs degli Stati Uniti d'America e paesi affiliati, Bermude e Bahamas.

In tutti gli anni dispari, saranno eletti (17) direttori, due (2) dai clubs dell'India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai clubs del Canada; tre (3) dai clubs dell'Europa; tre (3) dai clubs dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale; uno (1) dai clubs del Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; e sette (7) dai clubs degli Stati Uniti d'America e paesi affiliati, Bermude e Bahamas.

Sezione 4. ELEZIONE, MANDATO, CARICHE VACANTI.

- (a) Gli Officers Esecutivi ed i Direttori Internazionali saranno eletti in occasione della convention annuale dell'Associazione.
- (b) Gli Officers Amministrativi saranno nominati e serviranno a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (c) I Governatori Distrettuali saranno eletti come stabilito nel Regolamento.
- (d) Ogni Officer Esecutivo presterà servizio per il periodo di un solo anno, con inizio dopo la proclamazione della sua elezione e con termine alla dichiarazione di elezione del suo successore durante la seguente Convention dell'Associazione.
- (e) Ogni Governatore Distrettuale presterà servizio per un solo anno con inizio alla chiusura

della Convention dell'Associazione che ha luogo nell'anno della sua elezione e con termine alla chiusura della Convention seguente dell'Associazione.

- (f) I Direttori Internazionali presteranno servizio per due anni e fin quando i loro successori sono stati eletti e certificati in base ai requisiti indicati in questo Statuto e Regolamento.
- (g) Nessun Officer Esecutivo in carica, eletto o nominato, può succedere a sé stesso senza l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (h) Nessun Direttore Internazionale o Governatore Distrettuale può succedere a sé stesso.
- (i) Salvo quanto qui di seguito stabilito, nel caso si rendesse vacante una qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà assegnarla per il periodo rimanente fino alla scadenza.
- (j) Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente a causa di decesso, dimissioni, inabilità da parte del Presidente a svolgere i propri compiti, o per qualunque altro motivo, il Vice Presidente di rango successivo fungerà da Presidente ed avrà la stessa autorità del Presidente sino al momento in cui tale carica vacante sarà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il periodo rimanente sino alla scadenza.
- (k) Nel caso si rendesse vacante la carica di qualunque Vice Presidente a causa di decesso, dimissioni, inabilità a svolgere i propri compiti, o per qualunque altro motivo, la carica rimarrà vacante sino a quando non verrà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il periodo rimanente sino alla scadenza, fermo restando tuttavia che ogni Vice Presidente dovrà essere eletto, come stabilito in questo Statuto e Regolamento, a tutte le successive cariche. Qualunque socio di club che sta attualmente ricoprendo o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale potrà essere un candidato al momento in cui il Vice Presidente designato si presenta per essere eletto alla carica successiva.
- (l) Nel caso si rendesse vacante la carica di Immediato Past Presidente Internazionale, essa rimarrà vacante finché non verrà ricoperta dal successivo Immediato Past Presidente Internazionale di questa Associazione.

- (m) Nel caso di disastro o di incidente nel quale la maggioranza o più dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fossero feriti mortalmente e/o incapacitati a svolgere i propri compiti, i rimanenti membri di tale consiglio, sia che raggiungano o meno il numero legale per un quorum, avranno l'autorità di svolgere i compiti del Consiglio di Amministrazione Internazionale fino alle successive elezioni annuali dell'Associazione.
- (n) Nel caso di disastro o di incidente nel quale tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale siano feriti mortalmente o resi incapaci di disimpegnare i loro compiti, il Past Presidente Internazionale che ha ricoperto la carica più recentemente, convocherà entro dieci (10) giorni, una riunione di tutti i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali con l'intento di nominare sostituti per tutte le cariche fino allo scadere dei mandati. Tale riunione dovrà aver luogo presso l'Ufficio Internazionale di questa Associazione non meno di quindici (15) giorni e non più di venti (20) giorni dopo la convocazione. Le spese di ragionevole entità dei partecipanti alla riunione saranno rimborsate dall'Associazione in base ai Regolamenti della Contabilità.
- (o) In caso di un'evenienza sopra non specificata, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà ricoprire la carica resasi vacante per il periodo rimanente fino allo scadere del mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

- (a) poteri direttivi dell'Associazione, espressi o impliciti, saranno devoluti al Consiglio di Amministrazione Internazionale che costituirà il corpo esecutivo dell'Associazione.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà:
 - (1) La giurisdizione, la supervisione, la direzione di tutti gli officers e comitati del suddetto Consiglio e di questa Associazione;
 - (2) La direzione generale ed il controllo delle attività, delle proprietà e dei fondi dell'Associazione
 - (3) Il compito di preparare ed approvare il bilancio preventivo delle entrate e delle uscite dell'anno fiscale in corso. Il Consiglio non potrà approvare o fare spese per

le quali sia necessario usare i fondi di riserva o che spareggino il bilancio in qualunque anno o che riflettano spese a carico delle entrate o delle riserve di qualunque anno seguente salvo che con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Sezione 6. **RIUNIONI.** Le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno convocate e svolte in base a quanto indicato nel Regolamento.

Sezione 7. **DIRITTI DI VOTO.** Ogni membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà diritto ad un (1) voto per qualunque questione che richiede la decisione del Consiglio.

Sezione 8. **COMPENSO** Tutti gli officers, ad eccezione del Direttore Esecutivo, Tesoriere, Segretario e coloro che sono designati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, serviranno senza alcun compenso; essi potranno, però, ricevere il rimborso per le spese di ragionevole entità nelle quali incorrono per lo svolgimento dei propri compiti, in base ai Regolamenti della Contabilità stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 9. **DESTITUZIONE.** Ogni officer eletto di questa Associazione può essere destituito con il voto favorevole di due terzi (2/3) dell'intero Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO VI

Convention Internazionale e Delegati

Sezione 1. **DATA E LUOGO.** Ogni anno, all'epoca e nel luogo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, si terrà la Convention dell'Associazione.

Sezione 2. **NUMERO DI DELEGATI.** Ogni club debitamente omologato ed in regola avrà diritto, in occasione di ogni convention di questa Associazione, ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni venticinque (25), o frazione superiore, come risulta dai registri dell'ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, **PREMESSO** comunque che ogni club ha diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto. Per frazione superiore si intende

un numero di tredici (13) o più soci. La scelta di ognuno di questi delegati e supplenti dovrà essere documentata da un certificato a firma del Presidente o Segretario o qualunque altro funzionario debitamente autorizzato di quel club o, nell'eventualità che nessun funzionario di quel club sia presente al Congresso, dal Governatore Distrettuale o Governatore Neo Eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui il club è parte. I conti pendenti possono essere regolarizzati ottenendo la qualifica di club "in regola" prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme del rispettivo congresso.

Ogni Past Presidente dell'Associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei delegati ad ogni Congresso Internazionale e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). Il Consiglio di Amministrazione Internazionale autorizzerà il rimborso, in accordo con le correnti norme del Regolamento di Contabilità, delle spese, di ragionevole entità, di ogni Past Presidente Internazionale che partecipi ad un Congresso Internazionale e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

Ogni Past Direttore Internazionale di questa Associazione avrà diritto, in ogni congresso internazionale ed in ogni congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) a tutti i privilegi dei delegati.

I Past Presidenti Internazionali o Past Direttori Internazionali non saranno inclusi nella quota dei delegati dei loro clubs in nessuno di detti congressi.

Ogni Past Governatore Distrettuale e Past Presidente di Consiglio che serve quale incaricato in un comitato del Consiglio d'Amministrazione Internazionale ed il Lion(s) che serve nel Comitato Esecutivo della LCIF avranno diritto ai privilegi di delegati con pieni poteri di voto alla convention internazionale che si svolge durante la durata del loro incarico. Tali past governatori distrettuali o past presidenti di consiglio non saranno inclusi nel numero dei delegati del proprio club per tale convention internazionale.

Ciascun Presidente di Consiglio dell'Associazione, avrà diritto ai privilegi di delegati con pieni poteri di voto alla convention internazionale che si svolge durante il suo incarico. I presidenti di consiglio non saranno tuttavia inclusi nel numero dei delegati del proprio club per detta convention internazionale.

Sezione 3. **VOTO DEI DELEGATI.** Ogni delegato

autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che viene presentata durante il congresso.

Sezione 4. **QUORUM.** Il numero legale sarà costituito dalla maggioranza dei delegati registrati presenti ad ogni sessione.

Sezione 5. **VOTO PER PROCURA.** Il voto per procura è assolutamente vietato in tutti gli affari concernenti Clubs, Distretti (Singolo, Sub e Multiplo) e l'Associazione.

ARTICOLO VII **Organizzazione Distrettuale**

Il territorio dei Lions Clubs regolarmente costituiti sarà suddiviso in Distretti e unità amministrative, secondo quanto stabilito nel Regolamento.

ARTICOLO VIII **Clubs**

Sezione 1. **COSTITUZIONE DI CLUB.** Salvo le eccezioni contemplate nel presente Regolamento, il Consiglio Internazionale di Amministrazione ha pieno potere ed autorità di sanzionare l'organizzazione e la costituzione di tutti i clubs secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio potrà prescrivere.

In base alle disposizioni di questo statuto e regolamento e alle normative stabilite di volta in volta dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, tutti i clubs saranno autonomi.

Un Lions club sarà considerato legalmente costituito soltanto quando la "Charter" sarà stata ufficialmente rilasciata in base alle procedure stabilite, di volta in volta, dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. L'accettazione della "Charter" da parte di un Lions Club significherà la ratifica dello Statuto e Regolamento dell'Associazione ed il consenso da parte di detto Lions Club che i suoi rapporti con questa Associazione siano regolati ed applicati da questo Statuto e Regolamento in osservanza delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato ove ha sede l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

Sezione 2. **REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE AD**

UN LIONS CLUB. La qualifica di socio di un Lions Club debitamente costituito può essere concessa alle persone maggiorenni di ottima condotta morale che godono di buona reputazione nella comunità. L'iscrizione al club avverrà solamente per invito.

ARTICOLO IX Quote e Contributi

Sezione 1. **RAPPORTI SOCI.** Nel modo e nei limiti di tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Lions club dovrà riportare all'ufficio Internazionale dell'Associazione i nominativi di tutti i nuovi soci e dovrà rimettere la tassa di affiliazione per ogni nuovo socio stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 2. **QUOTA SEMESTRALE PRO-CAPITE.**

- (a) Un contributo semestrale pro-capite dell'importo di sedici dollari e ottocentosettantacinque centesimi (USD 16.875), oppure il corrispondente nella valuta nazionale sarà dovuto da ogni socio di Club e dovrà essere versato in anticipo da ogni Club, entro e non dopo il 21 luglio ed il 21 gennaio di ogni anno. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse.
- (b) Il contributo semestrale pro-capite sarà basato sul numero dei soci di ciascun club indicato sui rapporti soci del club di giugno e dicembre. Tale contributo dovrà essere pagato all'Ufficio Internazionale non più tardi del 10 luglio e del 10 gennaio di ogni anno. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse.
- (c) Ad ogni socio sarà inoltre addebitata una tassa speciale semestrale di venticinque (US\$,25) centesimi (o l'equivalente nella rispettiva valuta) per i fondi del congresso che dovrà essere pagata in anticipo da ogni club il 1 luglio ed il 1 gennaio di ogni anno, salvo quanto previsto. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse. La somma ricavata in tal modo dovrà essere usata esclusivamente per sopperire alle spese dei Congressi Internazionali dell'Associazione.

- (d) Verrà pubblicata una rivista ufficiale ed il prezzo dell'abbonamento annuale sarà di quattro dollari e settantacinque centesimi (US\$4,75) o l'equivalente nella rispettiva valuta, pagabile semestralmente insieme ai contributi, salvo quanto previsto. Nelle sub-sezioni (f) e (g) qui incluse.
- (e) Ogni Lions Club pagherà annualmente per ciascun Leo Club e Lioness Club patrocinato un contributo fisso o in proporzione, determinato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il pagamento dovrà essere effettuato alla data stabilita dal Consiglio stesso.
- (f) Per i programmi di affiliazione familiare, come previsti dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, saranno applicate le seguenti quote:
 - (1) Il primo membro della famiglia, dovrà pagare una quota semestrale pro capite, una quota semestrale speciale per la convention internazionale ed una quota annuale prevista per l'abbonamento alla rivista ufficiale, come previsto rispettivamente dalle sub-sezioni (a), (c) e (d) di cui sopra.
 - (2) Ogni successivo membro della stessa famiglia, senza eccedere il limite massimo di 4 membri addizionali per nucleo familiare che si qualifichino, dovrà pagare una quota semestrale pro capite pari alla metà (1/2) dell'importo complessivo pagato dal primo membro familiare affiliatosi, come descritto nella sub-sezione (f) (1) sopra riportata.
- (g) Per i programmi di affiliazione studentesca, come previsti dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, i soci eleggibili pagheranno una quota semi-annuale pro capite pari alla metà (1/2) dell'importo complessivo delle quote, come descritto nelle sub-sezioni (a), (c) e (d) sopra riportate.

Sezione 3. **PENALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di addebitare ai clubs con conti scoperti un addebito, fissato di volta in volta, di ammontare non superiore al mas-

simo permesso dalle leggi vigenti.

ARTICOLO X

Fondi di Riserva d'Emergenza

Sezione 1. **COSTITUZIONE DEL FONDO.** L'Associazione costituirà un fondo speciale, denominato Fondo di Riserva per Casi di Emergenza. Tale FONDO sarà amministrato separatamente dagli altri fondi dell'Associazione.

Sezione 2. **CORPUS DEL FONDO.** Nessuna quota annuale pro-capite pagata da ogni socio sarà accantonata e destinata al FONDO, fermo restando, però, che ogni anno gli interessi provenienti dagli investimenti del FONDO siano aggiunti al capitale base del FONDO.

Sezione 3. **AMMINISTRAZIONE DEL FONDO.** Il FONDO sarà amministrato come segue:

- (a) Il capitale di questo FONDO potrà essere investito e re-investito in conformità alla normativa riguardante gli investimenti, stabilita dal Comitato Finanze e Operazioni della Sede Centrale ed approvata dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale. Lo scopo della normativa sugli investimenti dovrà essere quello di ottimizzare il rendimento degli investimenti del Fondo di Riserva per casi di Emergenza, tenendo in considerazione dei margini di rischio ponderati ed accettabili per l'Associazione.
- (b) Le uscite di tale fondo per ogni anno fiscale non dovranno superare una somma pari a metà (1/2) del valore attivo totale (capitale e guadagni non utilizzati) del Fondo al primo giorno dell'anno fiscale corrente.
- (c) Il capitale e/o gli interessi di questo FONDO possono essere utilizzati soltanto per spese autorizzate in modo specifico da almeno due terzi (2/3) dei membri del Consiglio d'Amministrazione Internazionale e soltanto per finanziare spese correnti necessarie a coprire le esigenze minime di funzionamento dell'Associazione che non possono essere coperte dalle entrate correnti dell'Associazione e che non riguar-

dano le sedici (16) principali attività o altri progetti dell'Associazione, la pubblicazione della rivista Lion, le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale o i Congressi Internazionali.

- (d) Nel caso che il capitale e/o gli interessi di tale FONDO siano utilizzati per spese autorizzate e, di conseguenza, la rimanenza del FONDO sia inferiore al sessanta (60%) per cento del totale delle spese dell'associazione dell'anno precedente, il Consiglio d'Amministrazione Internazionale dovrà prendere le necessarie disposizioni per riportare, nell'ambito di tre (3) anni dalla data della spesa autorizzata, l'importo del FONDO a non meno del sessanta (60%) per cento del totale delle spese dell'associazione dell'anno precedente. Il fondo sarà limitato al settanta (70%) del totale delle spese dell'associazione dell'anno precedente e l'eccesso dei fondi sarà trasferito al fondo generale.

ARTICOLO XI

Emendamenti

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Il presente Statuto può essere variato esclusivamente in sede di regolare Congresso annuale dell'Associazione su proposta del Comitato Statuto e Regolamento e con voto favorevole di almeno due terzi (2/3) dei delegati certificati e votanti. Per poter essere presentata al Congresso Internazionale per la votazione, ogni modifica deve:

- (a) essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; o,
- (b) essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei Clubs dell'Associazione al 1 luglio dell'anno fiscale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere posto in votazione.

Sezione 2. **AVVISO.** Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista THE LION o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno trenta (30) giorni prima del Con-

gresso durante il quale sarà presentato per il voto.

REGOLAMENTO

ARTICOLO I Nome ed Emblema

Il nome, l'emblema e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati non potranno essere usati, pubblicati o distribuiti da alcun Lions Club o socio di Lions Club, o dai Distretti o da altre corporazioni (di carattere legale o naturale, associativo o di altro genere) organizzate e/o controllate da Lions Clubs, da uno o più soci di un Lions Club o da Distretti Lions, per scopi che non siano espressamente autorizzati dalle norme di questo Statuto e Regolamento o da direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; nessun altro individuo e nessun'altra corporazione (di carattere legale, naturale, associativo o di altro genere) potrà usare il nome, l'emblema ed altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati senza l'autorizzazione scritta ed i permessi dati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, secondo le modalità da esso stabilite.

ARTICOLO II Elezioni del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **ELEZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE.** Il Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente e tutti i Direttori dell'Associazione saranno eletti al Congresso Internazionale annuale per scrutinio segreto. Nessun socio di un Club del distretto (singolo, sub e multiplo) in cui ha luogo il Congresso potrà essere eletto ad alcuna carica durante tale congresso tranne quelle di Presidente e di Primo Vice Presidente.

Sezione 2. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A SECONDO VICE PRESIDENTE.

- (a) Un candidato per la carica di Secondo Vice Presidente Internazionale dovrà:
 - (1) Essere un socio effettivo ed in regola di un Lions Club in regola;
 - (2) Aver completato o stare per comple-

- tare il suo periodo di carica come Direttore Internazionale (eletto o designato);
- (3) Aver ottenuto l'approvazione di un Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo); SIA STABILITO CHE: Il congresso di un Distretto Singolo o Sub, potrà presentare un candidato, solo se al momento della presentazione della candidatura il distretto singolo o sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, come stabilito dall'articolo VIII, sezione 2 del Regolamento Internazionale al momento tale approvazione è stata adottata;
 - (4) Aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) come stabilito da questo Regolamento o Statuto. Questo avrà valore per tutte le più alte cariche dell'Associazione se tale candidato è eletto Secondo Vice Presidente.
- (b) Eccetto nel caso di carica resasi vacante che sarà ricoperta come stabilito da questo Regolamento o Statuto, solo un socio di club che ha prestato servizio quale Secondo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Primo Vice Presidente e solo un socio di club che ha prestato servizio quale Secondo e Primo Vice Presidente può essere eletto alla carica di Presidente dell'Associazione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente o di uno dei Vice Presidenti che sarà ricoperta in base alle disposizioni di questo Regolamento o Statuto, un socio di club che sta attualmente ricoprendo la carica o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale può essere nominato a ricoprire tale carica vacante.

Sezione 3. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A DIRETTORE INTERNAZIONALE. I requisiti per poter assumere la carica di Direttore Internazionale sono:

- (a) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club in regola.
- (b) (1) Aver completato o essere sul punto di completare l'intero periodo di carica, o

- maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale di un Distretto Effettivo di questa Associazione; oppure
- (2) Aver completato un intero periodo di carica, o maggior parte di esso, come Governatore Distrettuale o Governatore Distrettuale Provvisorio di un Distretto Provvisorio che (1) abbia raggiunto, durante il suddetto periodo oppure dopo, almeno 20 (venti) clubs in regola o lo stato di Distretto Effettivo o (2) che è stato un Distretto Provvisorio per un periodo non inferiore a dieci (10) anni.
 - (c) Aver ottenuto l'approvazione di un Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo). SIA STABILITO CHE: Il congresso di un Distretto Singolo o Sub, potrà presentare un candidato, solo se al momento della presentazione della candidatura il distretto singolo o sub è in possesso dei requisiti distrettuali minimi, come stabilito dall'articolo VIII, sezione 2 del Regolamento Internazionale al momento tale approvazione è stata adottata;
 - (d) Aver ottenuto il certificato di approvazione dal suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo), secondo quanto stabilito da questo Regolamento o Statuto.

Sezione 4. **APPROVAZIONE E CERTIFICATO DI APPROVAZIONE DEI CANDIDATI.**

- (a) Fatta eccezione per quanto concerne la candidatura a cariche da ricoprire secondo le norme da questo Regolamento o Statuto laddove esistano cariche vacanti, per cui non saranno richieste nè approvazione nè certificato di approvazione, il certificato di approvazione per la candidatura a tutte le cariche internazionali (salvo per quella di Governatore Distrettuale) sarà rilasciato, a seconda dei casi, dal Presidente e dal Segretario del rispettivo Gabinetto di Distretto Singolo, o dal Gabinetto Distrettuale e dal Consiglio dei Governatori, a seconda del caso, su moduli forniti dall'Ufficio Internazionale. Il certificato di approvazione dovrà pervenire all'Ufficio Internazionale non meno di trenta (30) giorni, nel caso dei candidati alla carica di direttore internazionale, e

non meno di novanta (90) giorni, nel caso dei candidati alla carica di vice presidente, prima dell'apertura della Convention Internazionale durante la quale il candidato approvato concorre alla elezione. Il certificato di approvazione potrà essere inviato per fax o e-mail, purché lo stesso sia confermato a mezzo dell'apposito modulo spedito entro 3 giorni dalla data dell'invio del fax o e-mail. Nessuna approvazione sarà ritenuta valida fino a quando il certificato di tale approvazione sarà compilato e ricevuto dall'Ufficio Internazionale.

Qualsiasi approvazione sarà valida soltanto per i due (2) Congressi Internazionali successivi durante i quali il candidato può concorrere secondo questo Regolamento o Statuto. Nel periodo di validità dell'approvazione (i) non dovrà avvenire alcuna rescissione, (ii) non sarà valida alcuna altra approvazione, e (iii) in caso di morte, illeggibilità, ritiro del candidato, la delibera originale di approvazione è nulla. Durante il periodo di validità nessun altro certificato di approvazione verrà richiesto.

Tutte le conferme, originali o altro, devono essere effettuate in conformità alle modalità, se esistenti, stabilite dal rispettivo Statuto e Regolamento del distretto singolo o multiplo, per quanto riguarda data e modo di annunciare la propria candidatura ad una carica internazionale. Tutti i candidati che intendano ricevere l'approvazione in occasione del Congresso Multidistrettuale, dovranno, in primo luogo, ricevere l'approvazione da parte del proprio distretto.

- (b) Il certificato di approvazione deve specificare per quale carica il candidato concorre. Nessun candidato può concorrere per una carica diversa da quella indicata su tale certificato. Nessun distretto (singolo, sub, o multiplo) potrà avere più di una (1) certificazione in corso per più di un (1) candidato all'incarico di direttore internazionale.

Sezione 5. **RAPPRESENTANZA.**

- (a) Un Direttore potrà essere eletto da un Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) con clubs negli Stati Uniti e Canada, nel qual

caso questo Direttore sarà considerato uno dei quindici eletti da clubs statunitensi o come Direttore del Canada, a sua scelta. Egli dovrà dichiarare la sua preferenza, per iscritto, all'Ufficio Internazionale non oltre il momento in cui presenta i documenti del suo certificato di approvazione in base ai requisiti di questo Regolamento o Statuto che stabiliscono che il modulo del certificato di approvazione deve pervenire all'Ufficio Internazionale almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura del Congresso Internazionale durante il quale il candidato approvato concorre alla elezione. Tale scelta apparirà sulla lista dei candidati, vicino al nome dell'aspirante al momento dell'elezione.

- (b) Non più di un membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà essere eletto da ogni distretto singolo o multiplo. Nel caso in cui un Direttore dovesse trasferirsi in un distretto diverso da quello in cui è stato eletto, il termine della sua carica scadrà alla chiusura del Congresso annuale successivo, durante il quale sarà eletto il suo successore.
- (c) Secondo quanto stabilito dallo Statuto un Presidente, o Vice Presidente, ed un Direttore possono essere eletti ed assumere la carica contemporaneamente, anche se provenienti dalla stessa area, ma non se appartengono allo stesso distretto singolo o multiplo.

Sezione 6. **COMITATO ELETTORALE INTERNAZIONALE.** Ad ogni Congresso annuale o nei centoottanta (180) giorni che precedono l'inizio dei lavori, il Presidente nominerà un comitato elettorale di nove (9) Delegati, dei quali nessuno dovrà essere Officer dell'Associazione e di cui non più di uno sia socio di Lions Club del medesimo distretto singolo o multiplo. Tale comitato stabilirà l'orario dell'ultimo giorno del Congresso durante il quale avrà luogo l'elezione. Detto Comitato Elettorale avrà i seguenti compiti:

- (a) Ricevere per iscritto i nominativi di tutti i candidati dopo che il Consulente Legale dell'Associazione ha esaminato ed approvato formalmente i certificati di approvazione e deciso ogni possibile controversia in proposito;

- (b) Stabilire in che ordine saranno stampati i nomi dei candidati sulla scheda
- (c) Proporre, durante una sessione congressuale, i nomi di tutti i candidati per le varie cariche.

L'elezione avverrà tramite scheda stampata segreta o tramite qualunque altro metodo di ballottaggio segreto che potrà essere stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e sarà necessaria la maggioranza relativa. In caso di parità di voto per qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione in carica eleggerà uno dei due candidati che hanno parità di voto.

Durante i Congressi Internazionali, i delegati e i delegati supplenti potranno essere certificati e tutte le persone, delegati, delegati supplenti o altri, potranno ricevere il permesso di presenziare o partecipare ad ogni sessione o riunione solamente dopo l'iscrizione e il pagamento della tassa di registrazione che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO III Doveri degli Officer

Sezione 1. **PRESIDENTE.** Il Presidente presiederà tutti i Congressi dell'Associazione e le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Avrà la supervisione del lavoro e dell'attività dell'Associazione e svolgerà tutte le altre funzioni attinenti alla sua carica.

Sezione 2. **VICE PRESIDENTE.** In caso di assenza o impossibilità del Presidente a svolgere le sue mansioni, il Vice Presidente di rango immediatamente inferiore svolgerà le funzioni ed avrà gli stessi poteri del Presidente.

Sezione 3. **OFFICER AMMINISTRATIVI.** Le mansioni del Direttore Esecutivo, Tesoriere e Segretario ed altri officers eventualmente nominati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno quelle loro assegnate dal suddetto Consiglio mediante appropriata delibera.

ARTICOLO IV Comitati del Consiglio d'Amministrazione Internazionale

Sezione 1. **COMITATI PERMANENTI.** Il Presidente, previa l'approvazione del Consiglio d'Am-

ministrazione Internazionale, dovrà approvare i seguenti Comitati Permanenti, i quali dovranno essere composti da un numero non inferiore a tre membri e, nel caso del Comitato Programmazione a Lungo Termine, da un numero non inferiore a sette membri, ognuno dei quali sarà tenuto a presentare dei rapporti in occasione delle riunioni ordinarie del Consiglio d'Amministrazione Internazionale:

- (a) Revisione dei Conti;
- (b) Statuto e Regolamento;
- (c) Convention;
- (d) Amministrazione Distretti e Clubs;
- (e) Finanze ed Operazione della Sede Internazionale;
- (f) Leadership;
- (g) Programmazione a Lungo Termine;
- (h) Sviluppo Soci;
- (i) Relazioni Pubbliche;
- (j) Attività di Servizio e
- (k) Altri comitati ritenuti necessari per la gestione dell'associazione.

Sezione 2. CREDENZIALI, NORME DI PROCEDURA, RISOLUZIONI ED ELEZIONI. Ad ogni Congresso annuale o entro centottanta (180) giorni prima del Congresso stesso, il Presidente nominerà dei comitati di cinque (5) o più membri per le Credenziali, per le Risoluzioni e per le Elezioni che serviranno a detto Congresso. Il Presidente nominerà, non meno di sessanta (60) giorni prima di detto Congresso, un comitato di cinque (5) o più membri per le Norme di Procedura che serviranno a detto Congresso.

Sezione 3. COMITATI SPECIALI O AD HOC. Con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, il Presidente potrà nominare di volta in volta speciali comitati, che a suo giudizio o a giudizio del Consiglio di Amministrazione possono essere necessari. Tuttavia, le spese di questi comitati speciali saranno rimborsate soltanto se autorizzate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale o dal Comitato Esecutivo.

Sezione 4. PRESIDENZA, CARICHE VACANTI. Con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale o del Comitato Esecutivo, il Presidente designerà il presidente di ogni comitato da lui nominato ed avrà la facoltà di nominare sostituti per i posti vacanti in tali comitati.

Sezione 5. **LIMITAZIONI DELLE NOMINE.** Nell'esercitare il potere di designazione, concesso in questo Regolamento o Statuto per quanto riguarda la nomina dei membri dei Comitati, il Presidente avrà la facoltà di includere nei comitati stessi i Past Officers Internazionali dell'Associazione, purché il loro numero, durante ogni anno fiscale, non sia mai superiore a sei (6). Comunque, tale norma non riguarda l'Immediato Past Presidente Internazionale o le nomine di cui tratta questo Regolamento o Statuto. Tutti i Past Officers Internazionali così nominati resteranno in carica soltanto un (1) anno, ma i Presidenti successivi avranno la facoltà di riassegnare i Past Officers Internazionali ad un qualunque comitato fermo restando il limite di detto numero. Almeno uno (1) di tali incaricati apparterranno a Clubs di aree costituzionali diverse dall'area costituzionale in cui è situato il Club d'appartenenza del Presidente Internazionale.

ARTICOLO V **Riunioni del Consiglio** **d'Amministrazione Internazionale**

Sezione 1. **RIUNIONI ORDINARIE.** Ogni anno, immediatamente dopo la chiusura del Congresso Internazionale annuale, si terrà una riunione ordinaria del Consiglio d'Amministrazione Internazionale nel luogo in cui il Congresso avrà luogo. Inoltre, una riunione ordinaria sarà svolta nel mese d'Ottobre o Novembre ed un'altra nel mese di Marzo o Aprile, nelle località e nelle date che saranno stabilite dal Presidente. L'ultima riunione ordinaria si svolgerà, e dovrà concludersi, prima dell'apertura dei lavori congressuali nella località in cui avrà luogo il Congresso Internazionale.

Sezione 2. **RIUNIONI STRAORDINARIE.** Il Presidente Internazionale potrà convocare riunioni straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale nel luogo e data da lui stabiliti; potrà convocare altresì il Consiglio, nel luogo e data da lui stabiliti, su specifica richiesta scritta (a mezzo lettera, posta elettronica, fax o telegramma) di cinque (5) Direttori, purché la riunione sia convocata entro dieci (10) giorni e tenuta entro venti (20) dalla data di ricevimento dell'ultima richiesta. L'Ufficio Internazionale dovrà informare per iscritto ogni membro del Consiglio di Amministrazione della riunione, specificando la data, l'ora, il luogo ed i motivi della

riunione, salvo che si tratti di una convocazione che ha luogo al Congresso Internazionale.

Sezione 3. **ARGOMENTI TRATTATI PER POSTA.**

Il Consiglio di Amministrazione può trattare affari per posta (incluso lettere, posta elettronica, fax o telegramma), ma tale azione non diverrà effettiva finchè non avrà ottenuto l'approvazione scritta dei tre quarti (3/4) dei membri dell'intero Consiglio di Amministrazione. Tale azione può essere promossa dal Presidente o da cinque (5) membri del suddetto Consiglio e sarà convalidata soltanto se il voto favorevole di cui sopra sarà ricevuto dall'Ufficio Internazionale entro trenta (30) giorni dalla spedizione suddetta che dovrà essere effettuata nel modo più rapido.

Sezione 4. **QUORUM.** Salvo quanto altrimenti stabilito in questo Regolamento o Statuto, la maggioranza del Consiglio di Amministrazione costituisce il quorum per qualunque riunione dello stesso Consiglio.

Sezione 5. **COMITATO ESECUTIVO.** Il Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione Internazionale sarà formato dal Presidente, dall'Immediato Past Presidente Internazionale, dai Vice Presidenti e da un altro membro del Consiglio stesso nominato dal Presidente con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Questo Comitato agirà per conto del Consiglio soltanto quando i componenti del Consiglio non si trovino riuniti in Assemblea nella stessa località. Il Comitato Esecutivo non avrà la facoltà di cambiare, emendare o annullare le decisioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il numero legale del Comitato alle riunioni dello stesso sarà di quattro (4) membri. Le decisioni del Comitato Esecutivo vanno prese a maggioranza dei membri presenti. Il suddetto Comitato può trattare questioni per conferenza telefonica purchè a tale speciale forma di riunione partecipino almeno quattro dei suoi componenti. La decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato. **NEL CASO**, tuttavia, fosse necessario ricoprire cariche vacanti di governatore distrettuale, il Comitato può conferire per posta, con le stesse modalità sopra indicate per trattare argomenti da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale, purchè a tale riunione partecipino quattro (4) componenti e la decisione espressa dalla maggioranza dei partecipanti sarà considerata quella del Comitato.

ARTICOLO VI

Convention Internazionale Annuale

Sezione 1. **AUTORITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA CONVENTION.** Tutte le fasi del Congresso internazionale saranno sotto la giurisdizione, controllo e direzione del Consiglio di Amministrazione Internazionale ad eccezione di quanto diversamente qui previsto.

Sezione 2. **CONVOCAZIONE UFFICIALE.** Il Presidente o un suo designato diramerà la convocazione ufficiale a mezzo stampa per il Congresso internazionale non meno di cinque (5) e non più di quaranta (40) giorni prima della data fissata per l'apertura dei lavori. L'annuncio stabilirà la data, l'ora, il luogo dell'inizio del Congresso e sarà anche pubblicato sulla rivista ufficiale dell'Associazione.

Sezione 3. **OFFICER DELLA CONVENTION.** Gli Officers del Congresso saranno il Presidente, il Primo e Secondo Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere di questa Associazione Internazionale. Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, potrà nominare altri Officers del Congresso nel numero che si rivelerà necessario.

Sezione 4. **GOVERNATORI DISTRETTUALI – SPESE DI PARTECIPAZIONE.** In base al Regolamento Contabile, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà autorizzare il rimborso, che ritiene opportuno, delle spese di ragionevole entità dei Governatori Distrettuali (eletti o nominati) per partecipare al Corso di Formazione loro riservato.

ARTICOLO VII

Conti Internazionali

Sezione 1. **REVISIONE DEI CONTI.**

- (a) Il Consiglio d'Amministrazione Internazionale provvederà annualmente alla revisione dei libri contabili dell'Associazione per mezzo di revisori ufficiali dei conti.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale farà preparare annualmente una succinta relazione finanziaria che potrà essere fornita, dietro richiesta, ad ogni Lions Club.
- (c) L'anno fiscale dell'Associazione inizierà il 1 luglio e terminerà il 30 giugno.

Sezione 2. **FONDI BLOCCATI.** Nonostante quanto espresso in precedenza in questo Statuto e Regolamento, nell'eventualità in cui qualsiasi fondo dell'Associazione, in qualunque nazione o area geografica, non possa essere liberamente trasferito nella valuta scelta dal Consiglio di Amministrazione, per un periodo continuo di dodici (12) o più mesi, il Consiglio d'Amministrazione, su voto favorevole espresso per appello nominale da parte dei due terzi dei membri dell'intero Consiglio, ha il potere di sospendere per intero o in parte, secondo quanto ritenuto opportuno, i diritti e le agevolazioni garantiti esplicitamente o implicitamente dal presente Statuto e Regolamento a soci di Lions Clubs, a Lions Clubs e Distretti in detta nazione o area geografica per tutto il periodo durante il quale, in tale nazione o area geografica, il trasferimento dei fondi sarà vincolato o finché tali diritti e agevolazioni non vengano ripristinati da una analoga azione del Board presa in accordo alle norme sopra stabilite.

ARTICOLO VIII **Organizzazione Distrettuale**

Sezione 1. **GIURISDIZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE DI DISTRETTI.** Le regioni geografiche saranno suddivise in Distretti (singoli, sub e multipli) ed unità amministrative, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione Internazionale

Sezione 2. **REQUISITI MINIMI PER I DISTRETTI.** Al momento dell'organizzazione, un distretto dovrà avere trentacinque (35) clubs ed almeno milleduecentocinquanta (1250) soci di Lions clubs in regola, salvo diversamente approvato dai due terzi (2/3) dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Sezione 3. **RISTRUTTURAZIONE.** Ogni Distretto Singolo che desideri divenire Distretto Multiplo ed ogni Distretto Multiplo che desideri incorporare uno o più Sub Distretti o cambiare o ristrutturare in qualsiasi modo uno o più Sub Distretti, dovrà sottoporre al Consiglio di Amministrazione una proposta di ristrutturazione precedentemente approvata dal Congresso del rispettivo Distretto Singolo, e nel caso di una proposta di ristrutturazione di Distretto Multiplo essa dovrà essere approvata durante un Congresso Multidistrettuale, nonché

dovrà essere approvata dai Congressi del/dei Sub-Distretto/i che fa/fanno parte del Multidistretto. Tale proposta dovrà essere accompagnata da una carta geografica, che indica i confini territoriali per tutti i Sub Distretti proposti ed un elenco che indica i Lions Clubs che dovranno essere inclusi in ogni Sub Distretto proposto. NON SARÁ tuttavia necessaria, l'approvazione del congresso del/i sub-distretto/i oggetto della ristrutturazione, nel caso in cui il rispettivo sub-distretto che richiede la ristrutturazione non soddisfa i requisiti minimi necessari, come stabilito dall'Articolo VIII, Sezione 2.

Le proposte di riorganizzazione distrettuale saranno considerate dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale a condizione che ogni sub-distretto proposto avrà almeno trentacinque (35) Lions club con una affiliazione totale non inferiore a milleduecentocinquanta (1250) soci in regola a meno che la proposta non riduca il numero di sub-distretti nel distretto multiplo. Nel vagliare una proposta di ristrutturazione, il Consiglio di Amministrazione potrà considerare tutti quegli elementi che riterrà necessari ed in base ai medesimi potrà richiedere l'ulteriore numero di Clubs e/o soci per Sub Distretto che riterrà opportuno.

Nell'eventualità in cui il Consiglio di Amministrazione Internazionale approvasse tale proposta di ristrutturazione, essa andrà in vigore alla data di chiusura del Congresso Internazionale annuale che segue la data in cui il Consiglio ha approvato tale proposta; A CONDIZIONE però che i delegati dei clubs facenti parte dei rispettivi nuovi Sub Distretti, dopo la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e prima del Congresso Internazionale, eleggano un Governatore Distrettuale ed adottino uno Statuto e Regolamento durante una riunione da tenersi contemporaneamente al Congresso del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo) in via di ristrutturazione. Se un Sub Distretto già in essere è sostanzialmente ristrutturato, i delegati dei Clubs che compongono il detto Sub Distretto possono eleggere un Governatore Distrettuale in una riunione riservata ai delegati registrati del Sub Distretto presenti al Congresso annuale del Distretto Multiplo.

Sezione 4. CONSIGLIO DEI GOVERNATORI. Governatori dei Distretti, salvo quando diversamente previsto in questo Statuto e Regolamento, dovranno costituire un Consiglio dei Governatori in ciascun Distretto Multiplo. Il Consiglio dei Go-

vernatori dovrà includere inoltre, un Past-Governatore distrettuale che serva con l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori e, secondo quanto previsto dallo Statuto del Distretto Multiplo, potrà includere uno o più Immediati Past-Governatori Distrettuali, purché il loro numero non superi la metà (1/2) del totale dei Governatori Distrettuali in carica. Ad ogni membro del Consiglio dei Governatori, incluso il Presidente del Consiglio dei Governatori, spetterà il diritto ad un (1) voto per ciascuna questione che richieda la decisione del Consiglio stesso. Il Consiglio dei Governatori potrà anche essere composto da Presidenti Internazionali in carica, Past-Presidenti Internazionali, Vice-Presidenti Internazionali, Direttori Internazionali in carica e Past Direttori Internazionali dell'Associazione quali consiglieri non aventi diritto di voto. La persona che assumerà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Governatori, sia che venga selezionata o eletta, a seconda di quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento del Distretto Multiplo in vigore, dovrà essere un Past Governatore Distrettuale, al momento dell'inizio dell'incarico. La durata della carica del Presidente del Consiglio dei Governatori è fissata in 1 anno. Detta carica non potrà essere ricoperta dalla stessa persona per più di 1 mandato.

Sezione 5. POTERI DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI MULTIDISTRETTUALE. Sempre nel rispetto delle norme dello Statuto e del Regolamento e della Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Consiglio dei Governatori dirigerà l'amministrazione degli affari del Distretto Multiplo, sceglierà gli officers, terrà le riunioni, amministrerà i fondi, autorizzerà le spese ed avrà i poteri amministrativi stabiliti nel rispettivo Statuto del Distretto Multiplo.

Sezione 6. GABINETTO DISTRETTUALE. Ogni Distretto Singolo, Provvisorio e Sub avrà un Gabinetto composto dal Governatore Distrettuale, che funge da Presidente, dall'Immediato Past Governatore, dal Primo e Secondo Vice Governatori Distrettuali e dai seguenti che saranno eletti o nominati secondo le norme dello Statuto del rispettivo Distretto Singolo, Provvisorio o Multiplo: Presidenti di Circoscrizione, Delegati di Zona, Segretario e Tesoriere o Segretario-Tesoriere e altri membri di club previsti dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Sin-

golo, Sub e Multiplo). A CONDIZIONE, però, che ogni rispettivo Governatore Distrettuale abbia l'autorità di decidere se la carica di Presidente di Circostrizione sarà utilizzata durante il suo anno di carica. Se non utilizzata, la carica di Presidente di Circostrizione rimarrà vacante durante il mandato del Governatore Distrettuale in questione. Il rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) deve prevedere nel proprio Statuto e Regolamento Distrettuale la carica elettiva di Primo e Secondo Vice Governatori Distrettuali i cui compiti saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Un socio di club verrà eletto o nominato Presidente di Circostrizione e Delegato di Zona solo nella rispettiva Circostrizione o Zona in cui è ubicato il suo Club

Sezione 7. **RIUNIONI DI GABINETTO.** Le riunioni di Gabinetto Distrettuale verranno tenute secondo le disposizioni stabilite dal rispettivo Statuto. Nel corso di tali riunioni, il diritto di voto verrà esteso al Governatore Distrettuale, all'Immediato Past Governatore, al Primo e Secondo Vice Governatori Distrettuali, ai Presidenti di Circostrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, ai Delegati di Zona, al Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e potrà essere esteso a quei membri del Gabinetto Distrettuale secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del proprio Distretto (Singolo, Sub e Multiplo)

ARTICOLO IX

Congressi Distrettuali ed Elezioni

Sezione 1. **CONGRESSI DISTRETTUALI (SINGOLI, SUB e MULTIPLI)** Ogni distretto singolo e sub terrà, annualmente, un Congresso che si concluderà almeno trenta (30) giorni prima della data di convocazione del Congresso annuale internazionale. Ogni distretto multiplo terrà un Congresso annuale che si concluderà almeno quindici (15) giorni prima della data di convocazione del Congresso internazionale. Ogni distretto singolo e sub eleggerà un Governatore Distrettuale in base alle disposizioni contenute in questo Statuto e Regolamento. Una riunione della delegazione di un sub distretto ad un Congresso del distretto multiplo può ritenersi un congresso di tale sub distretto se vengono soddisfatti gli altri requisiti di questa sezione. La data e la località di tali Congressi saranno stabilite in base alle norme dello Statuto del rispettivo distretto singolo, sub e multiplo, se ap-

plicabili.

Sezione 2. AUTORITA' DEI CONGRESSI DISTRETTUALI. I congressi dei distretti (singolo, sub e multiplo) potranno prendere opportune iniziative in qualsiasi campo, purché compatibili con lo Statuto e Regolamento dell'Associazione e potranno, inoltre, approvare delibere intese a promuovere iniziative da parte dell'Associazione.

Sezione 3. VOTO DEI DELEGATI. Ogni club, debitamente omologato ed in regola nei confronti dell'Associazione e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) avrà diritto, in ogni congresso annuale del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) ad un (1) delegato e ad un (1) sostituto per ogni dieci (10) soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno, o frazione superiore, di detto club, come risulta dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà il congresso, **PREMESSO** comunque che ognuno di tali clubs ha diritto ad almeno un (1) delegato ed un (1) sostituto; e sia **ULTERIORMENTE STABILITO** che ogni Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) può, a seguito di espressa norma contenuta nel proprio Statuto e Regolamento, concedere pieni poteri di Delegato ad ogni Past Governatore Distrettuale che sia socio di un Club in detto Distretto, indipendentemente dalla quota dei Delegati di Club di cui sopra. Ogni delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che viene presentata durante i rispettivi congressi. La frazione maggiore di cui sopra è di cinque (5) soci o più. I clubs da poco costituiti ed i clubs già da tempo costituiti che accettano nuovi soci prima dell'inizio del Congresso potranno stabilire la loro quota di delegati in base al numero di soci che sono stati iscritti al club per almeno un (1) anno ed un (1) giorno secondo gli atti dell'Ufficio Internazionale alla data della registrazione. I conti in sospeso possono essere regolarizzati ottenendo la qualifica di club "in regola" prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme del rispettivo Congresso.

Sezione 4. REQUISITI PER LA CANDIDATURA A GOVERNATORE DISTRETTUALE. Un Candidato alla carica di Governatore Distrettuale dovrà:

- (a) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo distretto singolo o sub.
- (b) Ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei clubs del suo distretto singolo o sub.
- (c) Essere attualmente in servizio quale primo vice governatore distrettuale nel distretto nel quale deve essere eletto.
- (d) Solo nel caso in cui il primo vice governatore distrettuale in carica non si presenti candidato per l'elezione a governatore distrettuale, o nel caso in cui la carica di primo vice governatore distrettuale fosse vacante al momento del congresso distrettuale, qualunque altro socio di club, in possesso dei requisiti per la carica di secondo vice governatore distrettuale come stabilito da questo Regolamento o Statuto e che sia in servizio o abbia servito per un (1) addizionale anno quale membro del gabinetto distrettuale, è da considerare in possesso dei requisiti riportati nella sottosezione (c) di questa Sezione.

Sezione 5. REQUISITI PROCEDURALI PER IL DISTRETTO. Salvo per quanto riguarda le procedure concernenti il tempo ed il modo di annunciare la propria intenzione di concorrere all'assegnazione di una carica internazionale e la votazione conseguente per il certificato di candidatura che possono essere determinate dagli Statuti e Regolamenti dei rispettivi distretti singoli o multipli, nessun altro requisito in aggiunta a quelli indicati in questo Statuto potrà essere richiesto per la candidatura alle cariche internazionali. Tali regole di procedura devono contenere soltanto condizioni che possano essere completamente adempite durante il corso di ogni anno associativo.

Sezione 6. ELEZIONI DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE/PRIMO E SECONDO VICE GOVERNATORI DISTRETTUALI

- (a) **DISTRICT GOVERNOR.** "L'elezione del Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di

Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. In alternativa, l'elezione per la carica di Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni contenute nello Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).” Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di Rappresentanza Internazionale. I risultati trasmessi verranno presentati al Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i risultati delle elezioni dei Governatori Distrettuali verranno ratificati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale e da quel momento diverranno effettivi, salvo quando una elezione venga contestata e la contestazione sia inoltrata in osservanza delle procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale, come disposto nel Manuale di procedura del Consiglio, o a seguito di azione giudiziaria, nel qual caso la nomina o la elezione di detto Governatore Distrettuale sarà soggetta alla decisione del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Nell'eventualità che un Distretto non provveda ad eleggere un Governatore Distrettuale in possesso dei requisiti richiesti oppure, in caso di decesso o di rifiuto del Governatore Distrettuale neo eletto o quando, a causa di malattia o altro impedimento, il Governatore neo eletto venga riconosciuto dal Consiglio di Amministrazione Internazionale non idoneo ad assumere la carica prima della data di inizio del suo mandato, oppure se la carica diviene vacante per effetto di contestazione dell'elezione a Governatore Distrettuale o per azione legale, allora, in tutti questi casi, il Distretto può avere un Governatore designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nei tempi e modi e per la durata stabiliti in questo Regolamento o Statuto.

- (b) **PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di questa elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della convention internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della convention internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Primo Vice-Governatore Distrettuale potrà succedere a sé stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Primo Vice-Governatore, dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di Rappresentanza internazionale.

Un candidato alla carica di Primo Vice-Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo Distretto Singolo o Sub.
- (2) Ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei clubs del suo Distretto Singolo o Sub.
- (3) Ricoprire al momento l'incarico di Secondo Vice-Governatore Distrettuale, nel distretto nel quale viene eletto.
- (4) Solo nei casi in cui l'attuale Secondo Vice-Governatore Distrettuale non si candida all'elezione a Primo Vice-Governatore Distrettuale o nel caso si

rendesse vacante la carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale al momento del congresso distrettuale, qualsiasi socio di club che soddisfa i requisiti dell'incarico di Secondo Vice-Governatore Distrettuale, come stabilito da questo Regolamento o dallo Statuto, dovrà soddisfare i requisiti stabiliti nella sottosezione (3) di questa sezione.

- (c) **SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** L'elezione del Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà essere effettuata per scrutinio segreto e, per essere eletto, il candidato alla carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà ottenere la maggioranza dei voti dei delegati presenti e votanti. Ai fini di questa elezione, per maggioranza si intende più della metà del totale dei voti validi espressi, escluse le schede bianche e le astensioni. Il Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà servire per un mandato della durata di un anno, che avrà inizio alla chiusura della convention internazionale dell'Associazione dell'anno in cui l'elezione è avvenuta e terminerà al termine della convention internazionale dell'Associazione dell'anno seguente. Nessun Secondo Vice-Governatore Distrettuale potrà succedere a se stesso/stessa nell'incarico. In alternativa, l'elezione per la carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale si dovrà svolgere in base alle disposizioni dello Statuto e Regolamento del rispettivo distretto (singolo, sub o multiplo). I risultati dell'elezione di ciascun Secondo Vice-Governatore, dovranno essere trasmessi all'Ufficio Internazionale dal rispettivo Governatore Distrettuale in carica e/o dal Membro di Rappresentanza internazionale.

Un candidato alla carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale dovrà:

- (1) Essere socio effettivo ed in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del suo Distretto Singolo o Sub.

- (2) Ottenere l'approvazione del suo club o della maggioranza dei club del suo Distretto Singolo o Sub.
 - (3) Aver servito al momento in cui assume la carica di Secondo Vice-Governatore Distrettuale:
 - (a) Quale Presidente di un Lions Club per l'intero mandato o maggior parte di esso e quale membro del Consiglio Direttivo di un Lions Club per non meno di due (2) ulteriori anni; e
 - (b) Quale Delegato di Zona o Presidente di Circostrizione o Segretario/o Tesoriere di Gabinetto per l'intero mandato o maggior parte di esso.
 - (c) Con la condizione che le suddette cariche non vengano ricoperte contemporaneamente.
- (d) **POSTO VACANTE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE/PRIMO O SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Nel caso si rendesse vacante la carica di Governatore Distrettuale, secondo questo Regolamento o Statuto, il Primo Vice Governatore prenderà il posto del Governatore Distrettuale e svolgerà i compiti con la stessa autorità del Governatore Distrettuale, fino al momento in cui tale carica vacante sarà ricoperta dal Consiglio di Amministrazione per il restante periodo come stabilito nella sottosezione (e) di questa sezione. Nel caso si rendesse vacante la carica di Primo o Secondo Vice Governatore, tale carica sarà ricoperta secondo le disposizioni dello Statuto e Regolamento del Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).
- (e) **PROCEDURA PER RICOPRIRE LA CARICA VACANTE DI GOVERNATORE DISTRETTUALE.** Il Consiglio di Amministrazione Internazionale può effettuare tale nomina prima dell'inizio della carica di un Governatore Distrettuale in base a questo Statuto e, in tal caso, tale Officer designato sarà considerato come se fosse stato eletto a tale carica e, per quanto riguarda le spese, dovrà attenersi agli

stessi regolamenti della contabilità. Nel fare tali nomine e per ricoprire la carica resasi vacante di Governatore Distrettuale in base al presente Regolamento o Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in modo non vincolante, prenderà in considerazione qualunque raccomandazione stabilita durante una riunione cui siano stati convocati il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, i Presidenti di Circostrizione, i Delegati di Zona ed il Segretario e Tesoriere o il Segretario-Tesoriere e tutti i Past Presidenti Internazionali, Past Direttori Internazionali e Past Governatori Distrettuali che sono soci in regola di un Lions Club ufficialmente costituito ed in regola del distretto. Detta riunione dovrà svolgersi entro quindici (15) giorni dalla data di notifica da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Sarà compito dell'Immediato Past Governatore Distrettuale o, qualora non sia disponibile, del Past Governatore Distrettuale che ha ricoperto la carica più recentemente e che è disponibile, di inviare gli inviti di convocazione. Egli avrà anche la responsabilità di presiedere detta riunione. E' dovere del Presidente inoltrare i risultati al Consiglio di Amministrazione Internazionale entro sette (7) giorni accompagnando detta comunicazione con la documentazione dell'invito spedito e della partecipazione a detta riunione. Ogni Lion con diritto all'invito di convocazione e che sia presente a tale riunione avrà diritto ad un voto a favore del Lion di sua scelta quale candidato alla carica di Governatore Distrettuale.

- (f) **ELEZIONE DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE – NUOVO DISTRETTO.** Un Distretto, al momento della sua formazione iniziale, potrà eleggere un Governatore Distrettuale al suo primo Congresso, dopo aver raggiunto il numero minimo richiesto di clubs e di soci in regola, ma i requisiti per la candidatura a Governatore Distrettuale stabiliti in questo Regolamento non potranno essere applicati fino a quando tale Distretto non sarà stato istituito da tre o più anni e, può essere ritenuto va-

lido per tale nomina il servizio prestato come membro del Gabinetto del Governatore di tale Distretto, prima di divenire un Distretto a pieno titolo.

Sezione 7. **PARITA' DI VOTO.** In ogni elezione che si terrà per la carica di Governatore Distrettuale, Primo Vice Governatore Distrettuale o Secondo Vice Governatore Distrettuale, una parità di voti, salvo che sia diversamente previsto nello Statuto o nel Regolamento del rispettivo Distretto, verrà risolta secondo quanto stabilito dallo Statuto e Regolamento Distrettuale Tipo.

Sezione 8. **RAPPORTI DEL CONGRESSO DISTRETTUALE.** Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura del Congresso di ogni Distretto Singolo, Sub e Multiplo, il Segretario dovrà trasmettere una copia degli Atti Congressuali alla Sede Internazionale ed una copia ad ogni Governatore Distrettuale. Una copia verrà inviata a qualsiasi Club del rispettivo Distretto che ne faccia richiesta scritta. Entro sessanta (60) giorni dalla chiusura dell'anno finanziario, il rispettivo Segretario-Tesoriere di Gabinetto o il Segretario del Consiglio dei Governatori in carica secondo il caso, invierà un resoconto dettagliato delle entrate e delle uscite del Distretto (Singolo, Sub o Multiplo), per tale anno finanziario, all'Ufficio Internazionale, al Governatore (o Governatori) Distrettuale ed ai Segretari di Club del rispettivo Distretto (Singolo, Sub o Multiplo)

ARTICOLO X

Doveri degli Officer Distrettuali

Sezione 1. **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MULTIDISTRETTUALE.** Sotto la supervisione generale del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, egli è il coordinatore del Distretto Multiplo e, quando richiesto, agirà in nome del Consiglio dei Governatori. I suoi compiti specifici saranno:

- (a) Promuovere gli scopi di questa Associazione;
- (b) Offrire leadership, guida e iniziativa per gli obiettivi e la programmazione a lungo termine dei programmi internazionali e multidistrettuali;
- (c) Creare e promuovere armonia ed unità tra

- i governatori distrettuali aiutandoli a risolvere eventuali loro problemi;
- (d) Avere la presidenza del Congresso del Multidistretto e di tutte le riunioni del Consiglio del Multidistretto;
 - (e) Presentare relazioni e svolgere tutti gli altri incarichi stabiliti dallo Statuto e Regolamento del distretto multiplo;
 - (f) Svolgere tutti gli altri incarichi amministrativi che gli saranno richiesti dal Consiglio dei Governatori del Multidistretto e
 - (g) Facilitare, al termine del suo mandato, la pronta consegna di tutti i conti, fondi e registri del distretto multiplo al successore.

Sezione 2. **OFFICER DISTRETTUALI.** Sarà considerato Officer distrettuale ciascuno dei seguenti:

- (a) **Governatore Distrettuale.** Come Officer internazionale di questa Associazione e sotto la supervisione generale del Consiglio di Amministrazione Internazionale, egli rappresenta l'Associazione nel suo distretto. Inoltre egli è il Capo Amministrativo del Distretto ed avrà diretto controllo sui Presidenti di Circostrizione, sui Delegati di Zona, sul Segretario e Tesoriere di Gabinetto (o Segretario-Tesoriere) e su quei membri del Gabinetto stabiliti dallo Statuto e Regolamento del proprio distretto Singolo, o Multiplo. I suoi compiti specifici saranno:
 - (1) Promuovere gli scopi di questa Associazione.
 - (2) Prendere parte attivamente e motivare gli altri officer distrettuali nella corretta gestione e promozione della crescita associativa e nell'organizzazione di nuovi clubs.
 - (3) Prendere parte attivamente e motivare gli altri officer distrettuali nella gestione e promozione dello sviluppo della leadership sia a livello di club che distrettuale.
 - (4) Sostenere e promuovere la Fondazione di Lions Clubs International.
 - (5) Presiedere, quando presente, i congressi distrettuali, le riunioni di gabinetto e ogni altra riunione di carattere distrettuale.
 - (6) Svolgere tutti gli altri incarichi che gli saranno richiesti dal Consiglio di Am-

ministrazione Internazionale.

- (b) **Primo Vice Governatore Distrettuale.** Il Primo Vice Governatore Distrettuale, sotto la supervisione e la direzione del Governatore Distrettuale, sarà il principale assistente amministrativo del Governatore Distrettuale. I suoi specifici compiti saranno:
- (1) Promuovere gli scopi di quest'Associazione.
 - (2) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo, nell'estensione a nuovi clubs e nello sviluppo della leadership all'interno del distretto.
 - (3) Familiarizzarsi con i compiti del Governatore Distrettuale, in modo che nell'eventualità che si renda vacante la carica di Governatore Distrettuale sia meglio preparato ad assumere i compiti e le responsabilità di detta carica.
 - (4) Svolgere tutti i compiti amministrativi che gli saranno assegnati dal Governatore Distrettuale.
 - (5) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale del Vice Governatore Distrettuale e di altre direttive,
 - (6) Prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale.
 - (7) Prendere parte a tutte le riunioni del Consiglio dei Governatori, se opportuno.
 - (8) Prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale.
 - (9) Essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente.
 - (10) Dietro richiesta del Governatore Distrettuale, sorvegliare determinati comitati distrettuali e prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei club del distretto.
- (c) **Secondo Vice Governatore Distret-**

tuale. Il Secondo Vice-Governatore Distrettuale è soggetto alla supervisione ed alla direzione del Governatore Distrettuale. I suoi specifici compiti saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di quest'Associazione.
- (2) Partecipare attivamente ed ispirare gli altri officer distrettuali nello sviluppo associativo e nell'organizzazione di nuovi club.
- (3) Svolgere i compiti assegnati dal Governatore Distrettuale, incluso il compito di assistere il Presidente di Comitato Distrettuale addetto alla Conservazione soci.
- (4) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli/le saranno richiesti dal manuale di Procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.
- (5) Prendere parte attivamente a tutte le riunioni di gabinetto e condurre tutte le riunioni in caso di assenza del Governatore Distrettuale e del Primo Vice-Governatore Distrettuale.
- (6) Prendere parte alla preparazione del bilancio distrettuale.
- (7) Essere coinvolto attivamente in tutte le questioni che continueranno fino all'anno seguente.
- (8) Dietro richiesta del Governatore Distrettuale, sorvegliare determinati comitati distrettuali e prendere parte all'esame dei punti di forza e di debolezza dei club del distretto.

(d) **Presidente di Circoscrizione.** Il Presidente di Circoscrizione, se la carica è utilizzata durante il mandato del Governatore Distrettuale, opera sotto la supervisione e direzione del Governatore Distrettuale e sarà il capo amministrativo nella sua circoscrizione. I suoi compiti specifici saranno:

- (1) Promuovere gli scopi di questa Associazione.
- (2) Esercitare controllo sulle attività dei Delegati di Zona nella sua circoscrizione e su quei Presidenti di Comitato che gli saranno assegnati dal Governatore.
- (3) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la organizzazione di nuovi clubs e nel rafforzamento di

- quelli deboli.
- (4) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club.
 - (5) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.
- (e) **Delegato di Zona.** Il Delegato di Zona opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale e/o del Presidente di Circonscrizione e sarà il capo amministrativo nella sua Zona. I suoi compiti saranno:
- (1) Promuovere gli scopi di questa Associazione.
 - (2) Fungere da Presidente del Comitato Consultivo del Governatore Distrettuale nella sua Zona con potere, in tale veste, di convocare le riunioni ordinarie di detto comitato.
 - (3) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo associativo inclusa la estensione a nuovi clubs.
 - (4) Svolgere un ruolo attivo nello sviluppo della leadership a livello di club.
 - (5) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che gli saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, a mezzo del Manuale degli Officer Distrettuali e di altre direttive.
- (f) **Segretario e Tesoriere di Gabinetto** (o Segretario-Tesoriere). Ciascuno opera sotto la supervisione del Governatore Distrettuale. I loro compiti specifici saranno:
- (1) Promuovere gli scopi di questa Associazione.
 - (2) Svolgere tutti gli altri incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale a mezzo del Manuale del Segretario-Tesoriere di Gabinetto e di altre direttive.
- (g) **Altri Membri del Gabinetto Distrettuale.** Operando sotto la supervisione del Governatore Distrettuale, essi svolgeranno quegli incarichi e compiti che saranno loro richiesti dal Consiglio di

Amministrazione Internazionale o dallo Statuto e Regolamento del proprio Distretto Singolo, Sub o Multiplo che sono compatibili con lo Statuto e Regolamento e con le procedure del Consiglio di Amministrazione Internazionale.

ARTICOLO XI AFFILIAZIONE AI CLUB

Sezione 1. **ORGANIZZAZIONE DI CLUB.** Con il consenso del Governatore Distrettuale e/o del Consiglio di Amministrazione Internazionale si potrà procedere all'organizzazione e costituzione di Lions Clubs in qualunque area geografica definita comprese quelle dove esistono clubs precedentemente stabiliti. L'area di tale club (o clubs) dovrà essere chiaramente specificata e potrà essere modificata soltanto secondo le norme su indicate.

Sezione 2. **DENOMINAZIONE DEL CLUB.** Ogni club assumerà la denominazione dell'area geografica specificata nella quale è situato. Se in tale area geografica esistono più Lions Clubs, ognuno di essi aggiungerà al nome della località una specifica denominazione.

Sezione 3. **PROCEDURA PER LA RICHIESTA DELLA CARTA COSTITUTIVA.** Qualunque gruppo o club può rivolgere domanda all'Associazione per ottenere la "Charter" in base alla procedura stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale nella Normativa del Board.

Sezione 4. **OBBLIGHI DI UN LIONS CLUB.** Per essere in regola ogni club dovrà:

- (a) Salvo quando diversamente stabilito, riscuotere da ogni socio il minimo di contributi annuali intesi a coprire i contributi internazionali e distrettuali (Distretto Singolo, Sub e Multiplo) e le altre spese necessarie all'amministrazione del club.
- (b) Inviare regolarmente all'Ufficio Internazionale i rapporti richiesti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (c) Attenersi allo Statuto, Regolamento e alla Normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (d) Cercare di risolvere tutte le controversie che sorgono a livello di club in base alla

Procedura per la Risoluzione di Controversie di Club stabilita, di volta in volta, nella Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Sezione 5. STATUS QUO/CANCELLAZIONE DELLA CHARTER. Ogni club già omologato che non ottemperi ai suoi impegni verso l'Associazione, potrà essere posto in "status quo" o radiato dall'Associazione a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo aver consultato il governatore distrettuale. I clubs posti in "status quo" saranno sottoposti alla sospensione di ogni diritto e privilegio finchè il suddetto Consiglio non avrà preso una decisione finale sul loro conto.

Sezione 6. DIMISSIONI DEL CLUB. Ogni club legalmente costituito può dimettersi dall'Associazione e il recesso diventerà effettivo dopo l'accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione Internazionale e dopo che siano stati pagati i debiti verso l'Associazione, deciso l'uso dei fondi e di tutti gli oggetti di appartenenza del club, restituita la charter e rinunciato ad ogni diritto di servirsi del nome "LIONS" e di ogni emblema o stemma dell'Associazione.

Sezione 7. CATEGORIE. Dietro approvazione del Consiglio Direttivo del Lions Club, ogni socio di Lions Club sarà classificato in una delle seguenti categorie: Effettivo, Affiliato, Associato, Onorario, Vitalizio, Aggregato o Privilegiato. I soci di tali categorie avranno i diritti, privilegi ed obblighi qui di seguito indicati:

I soci di tutte le categorie saranno tenuti al pagamento delle quote (tranne i soci onorari, nel qual caso il club paga le quote) fissate dal Lions Club e a contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella località. Nel caso dei Soci Vitalizi, una quota di USD 500 sarà pagata all'Associazione in luogo di tutti i contributi futuri e tale categoria sarà approvata in base alla normativa del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti i Past Presidenti Internazionali, allo scadere della loro carica, diverranno automaticamente Soci Vitalizi senza dover pagare alcuna quota o ricevere approvazione.

Sezione 8. DUPLICE AFFILIAZIONE DI CLUB. Nessuno potrà contemporaneamente essere socio

OBBLIGHI

CATEGORIA	FREQUENZA REGOLARE	PAGAMENTO DELLE QUOTE (DI CLUB, DISTRETTO ED INTERNAZIONALI)	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL CLUB	COMPORAMENTO CHE CREI UNA BUONA IMMAGINE
EFFETTIVO	SI	SI	SI	SI
AFFILIATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
ASSOCIATO	SI, NEL CLUB PRINCIPALE NO, NEL SECONDARIO	SI, SOLO DI CLUB	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
ONORARIO	NO	NO, IL CLUB PAGA LE QUOTE INTERNAZIONALI E DISTRETTUALI	NO	SI
VITALIZIO	NO	SI, SOLO LE QUOTE DI DISTRETTO E DI CLUB – NON HA OBBLIGHI DI QUOTE INTERNAZIONALI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
AGGREGATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI, QUANDO POSSIBILE	SI

DIRITTI E PRIVILEGI

CATEGORIA	ELIGIBILITÀ A CANDIDARSI PER CARICHE DI CLUB, DISTRETTO O INTERNAZIONALI	PRIVILEGI DI VOTO	DELEGATO AL CONGRESSO DISTRETTUALE O INTERNAZIONALE
EFFETTIVO	SI	SI	SI
AFFILIATO	NO	SOLO SU PROBLEMI DI CLUB	NO
ASSOCIATO	NO	CONGRESSO DISTRETTUALE (CLUB PRIMARIO) PROBLEMI DI CLUB (ENTRAMBI)	NO
ONORARIO	NO	NO	NO
VITALIZIO	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI	SI, SE ADEMPIE AGLI OBBLIGHI DEI SOCI EFFETTIVI
AGGREGATO	NO	SI, SOLO SU PROBLEMI DI CLUB	NO
PRIVILEGIATO	NO	SI	SI

di più di un Lions Club salvo che si tratti di socio Onorario o Associato.

ARTICOLO XII

Norme Legali di Procedura

- (a) Salvo quanto diversamente stabilito da questo Statuto e Regolamento, o dallo Statuto e Regolamento del rispettivo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o di quello del Club, o dalle Norme adottate per una riunione, o dalle Normative locali o legge comune, tutte le questioni legali o di procedura riguardanti le riunioni, le azioni dell'Associazione, il suo Consiglio di Amministrazione Internazionale, i comitati da esso nominati, i distretti (singoli, sub e multipli) o organizzazioni e comitati da essi dipendenti e qualsiasi Lions Clubs, o organizzazioni o comitati operanti sotto il loro controllo, saranno determinate in conformità al "Robert's Rules of Order, Riveduto", ed eventuali successivi emendamenti.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà la facoltà di stabilire, di volta in volta, le norme di procedura per esaminare lagnanze, controversie o reclami derivanti dalle norme stabilite da questo Statuto e Regolamento, dalla Normativa del Consiglio d'Amministrazione Internazionale o da questioni sorte a livello di Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) o internazionale.
- (c) I soci dell'Associazione perseguiranno tutte le lagnanze, controversie o reclami in base ai termini ed alle condizioni di tali norme di procedura e accetteranno di attenersi alla conseguente decisione.
- (d) Ogni Distretto dovrà adottare uno Statuto e Regolamento le cui norme siano compatibili con quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, secondo la revisione più recente e le direttive del Consiglio di Amministrazione Internazionale. Tutti questi Statuti e Regolamenti distrettuali saranno soggetti all'interpretazione delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato nel quale l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è costituita.

ARTICOLO XIII **Emendamenti**

Sezione 1. **PROCEDURA PER GLI EMENDAMENTI.** Questo Regolamento potrà essere modificato soltanto in sede di Congresso Internazionale su proposta di emendamento presentata dal Comitato Statuto e Regolamento, durante la suddetta riunione annuale. L'emendamento potrà essere adottato per voto favorevole della maggioranza dei delegati presenti e votanti a tale riunione. Per poter essere presentata al Congresso per il voto, una proposta di variazione dovrà precedentemente essere approvata in uno dei seguenti due modi:

- (a) Essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale; o,
- (b) Essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di distretti singoli e/o multipli che rappresentino non meno del cinquantuno (51%) per cento del numero totale dei soci dei Clubs dell'Associazione al 1 luglio dell'anno fiscale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale, per essere posto in votazione.

Sezione 2. **AVVISO.** L'annuncio di qualsiasi emendamento proposto dovrà essere pubblicato sulla rivista The Lion o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione, almeno trenta (30) giorni prima dell'inizio del congresso al quale sarà presentata per il voto.

Sezione 3. **DATA DI ENTRATA IN VIGORE.** Questo Statuto e Regolamento entrerà in vigore al termine del Congresso Internazionale nel quale sarà adottato, a meno che l'emendamento esprima una data effettiva diversa.

ESPOSTO A - CATEGORIE SOCI¹

I soci di Lions Club dovranno essere classificati come segue:

- a. **SOCIO EFFETTIVO:** Socio che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'associazione ad un Lions Club comporta. Senza essere esonerato da tali diritti e doveri, egli potrà essere eletto, se ne ha i titoli, ad ogni carica del Club, del Distretto e dell'Associazione ed ha il diritto di votare ogni volta che

una questione è sottoposta al voto dei soci; avrà inoltre l'obbligo di frequentare regolarmente le riunioni, di pagare senza ritardo le sue quote, partecipare alle attività del Club e contribuire a far sì che il Lions Club sia conosciuto e stimato nella comunità. Come stabilito dai requisiti del programma di affiliazione familiare, i familiari che si qualificano verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano. Come stabilito dai requisiti del Programma Studenti Soci, gli studenti che si qualificano, gli ex Leo e giovani adulti verranno considerati membri effettivi e godranno di tutti i diritti e privilegi che ne derivano.

- b. **SOCIO AGGREGATO:** Socio del Club che si è trasferito in un'altra comunità o che, per motivi di salute od altri validi, non può frequentare regolarmente le riunioni, ma desidera tuttavia rimanere associato al Club ed al quale il Consiglio Direttivo del Club desidera conferire questa qualifica, che dovrà essere riveduta ogni sei mesi dal Consiglio stesso. Un socio aggregato non potrà essere eletto ad alcuna carica e non potrà votare durante le riunioni o Congressi Distrettuali o Internazionali; dovrà pagare le quote stabilite dal Club comprendenti i contributi distrettuali e internazionali.
- c. **SOCIO ONORARIO:** Persona non associata a questo Lions Club, cui il Club desidera conferire una speciale distinzione per servizi particolari resi alla comunità od al Club stesso. Il Club pagherà la quota di iscrizione ed i contributi distrettuali ed internazionali per il Socio onorario, che potrà partecipare alle riunioni, ma non avrà diritto ai privilegi dei soci effettivi.
- d. **SOCIO PRIVILEGIATO:** Membro del Club associato da 15 o più anni che, per motivi di malattia, infermità, età avanzata od altre valide ragioni riconosciute dal Consiglio Direttivo del Club, debba rinunciare alla sua qualifica di socio effettivo. Un socio privilegiato pagherà le quote fissate dal Lions Club locale, comprendenti i contributi distrettuali ed internazio-

¹Manuale della Normativa del Board, Capitolo XVIII, Soci, Paragrafo B.3.

nali. Avrà diritto di voto e tutti gli altri privilegi dei soci effettivi, ma non potrà essere eletto ad alcuna carica del Club, Distrettuale od Internazionale.

- e. **VITALIZIO:** Membro di club affiliato da 20 o più anni e che abbia reso notevoli servizi al club, alla comunità o a questa Associazione; oppure un socio di club che abbia mantenuto attiva l'affiliazione per un periodo di 15 o più anni e che abbia compiuto il 70° anno d'età; oppure qualsiasi socio di club che sia gravemente malato. La qualifica di Socio Vitalizio può essere concessa:

- (1) in seguito alla raccomandazione del Club all'Associazione,
- (2) a seguito del pagamento all'Associazione da parte di questo Club della quota di USD 500.00, o del corrispondente nella valuta locale, quale contributo unico in sostituzione di qualsiasi contributo futuro dovuto all'Associazione stessa
- (3) a seguito approvazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale.

Un Socio Vitalizio godrà di tutti i diritti di un socio effettivo, sempre che il socio continui ad essere in regola con le clausole contenute in questo statuto e regolamento. Un Socio a Vita, che desideri trasferirsi in altra località e che sia invitato a far parte di un altro Lions Club, diverrà automaticamente Socio a Vita di tale Club. Tuttavia, le disposizioni sopra citate, non impediranno a detto club di richiedere al Socio Vitalizio, di contribuire al pagamento di eventuale quote, nell'ammontare eventualmente stabilito dal club stesso. Ex Lioness, diventate ora socie effettive del Lions Club di appartenenza o diventate socie effettive di un Lions Club prima del 30 giugno, 2007 potranno applicare il loro servizio verso la qualifica di Socio Vitalizio, mentre le Lioness, diventate socie effettive di un Lions Club dopo il 30 giugno 2007 non potranno applicare il loro servizio verso la qualifica di Socio Vitalizio.

- f. **SOCIO ASSOCIATO:** Un socio che ha la principale affiliazione in un altro Lions club ma che risiede o, per motivi di lavoro, si trova nella comunità del secondo club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club e sarà riesaminata di

anno in anno. Il Club che conferisce la qualifica di membro "Associato" non riporterà tale socio nel rapportino Soci.

Un Socio Associato avrà il diritto, quando è presente, di votare su ogni questione sottoposta al voto dei soci, ma non potrà rappresentare il club, del quale è Socio Associato, quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) o internazionale. Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale per mandato del secondo club d'appartenenza. I contributi internazionali e di distretto (singolo, sub, provvisorio e/o multiplo) non saranno addebitati al membro associato; NULLA OSTA, comunque, che il club locale possa addebitare i contributi che ritenga opportuni.

- g. **SOCIO AFFILIATO:** Persona di qualità della comunità che al momento non è in grado di partecipare regolarmente quale socio effettivo del club ma che desidera appoggiare il club e le sue iniziative di servizio comunitario ed essere affiliato al club. Questa qualifica potrà essere accordata dietro invito del Consiglio Direttivo del Club.

Un Socio Affiliato avrà il diritto, quando è presente, di votare su questioni del club, ma non potrà rappresentare il club quale delegato ai congressi di distretto (singolo, sub, transitorio/provvisorio e/o multiplo) o internazionale.

Egli non potrà ricoprire cariche a livello di club, distretto o internazionale o incarichi in un comitato distrettuale, multidistrettuale o internazionale. Un Socio Affiliato dovrà versare i contributi distrettuali, internazionali e altri che il Lions Club locale decide di addebitare.

Codice dell'Etica Lionistica

CODE OF ETHICS

DIMOSTRARE con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro, la serietà della vocazione al servizio.

PERSEGUIRE il successo, domandare le giuste retribuzioni e conseguire i giusti profitti senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali ed azioni meno che corrette.

RICORDARE che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri, essere leali con tutti, sinceri con se stessi.

OGNI DUBBIO circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

CONSIDERARE l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettarne nei benefici dello spirito che la anima.

VERE sempre presenti i doveri di cittadino



**THE
INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF LIONS CLUBS**
300W22ND ST
OAK BROOK IL 60523-8842 USA

PUBBLICAZIONE UFFICIALE DI LIONS CLUBS INTERNATIONAL